

Data Stampa 8865-Data Stampa 8865

Data Stampa 8865-Data Stampa 8865

Banca Santa Giulia, l'utile corre a quota 5,728 milioni

Il presidente Bonometti:

«Risultati molto soddisfacenti, frutto di una gestione oculata e senza far venir meno il supporto a imprese e famiglie»

• Il risultato netto in crescita sul 2024 sfiora il record: il 50% sarà distribuito come cedola. La solidità sostenuta dal Tcr al 41,59%

CHIARI Banca Santa Giulia spa corre, sfiora il nuovo record con l'utile netto, conferma redditività e dividendo. Il Cda dell'istituto di credito con sede a Chiari, fondato nel 2008 e presieduto da **Marco Bonometti (Cavaliere del Lavoro)** e leader del gruppo OMR di Rezzato; il direttore generale è Fausto Pavia, la vice presidente è Daniela Grandi ha approvato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025: mostra un risultato netto in crescita e molto vicino al record realizzato nel 2023: i profitti si sono attestati a 5,728 milioni di euro, in aumento rispetto ai 5,438 mln dell'esercizio precedente (e di poco inferiore ai 5,82 mln registrati due anni prima), dopo aver assolto oneri fiscali per 2,832 mln. Il Consiglio ha stabilito che il 50% dell'utile sarà distribuito in forma di dividendo agli azionisti.

Le performance

La redditività si mantiene su livelli di eccellenza, con un ROE (Return on Equity) al 9%. I proventi operativi salgono a 12,26 mln (+3%), sostenuti dalla tenuta del margine di interesse (8,395 mln di euro) e dal sensibile incremento del contributo dell'attività finanziaria, che raggiunge i 2,955 mln (rispetto agli 1,653 mln dell'anno precedente). In crescita anche le commissioni nette, che si sono attestate a 910mila euro. «Siamo molto soddisfatti dei risultati conseguiti nell'ultimo esercizio, frutto di una gestione attenta e oculata grazie al contributo di tutta la struttura - sottolinea il presidente **Marco Bonometti** -. Non abbiamo mai fatto mancare il sostegno al territorio e all'economia reale, restando sempre vicini alle famiglie e dando il nostro contributo alla crescita delle aziende. Un impegno destinato a proseguire e a rafforzarsi».

La banca svolge la sua attività attraverso la direzione generale e la storica filiale di Chiari. Sono inoltre attive le filiali di Brescia (all'interno della sede dell'Acì) e Bergamo dove è collocato anche un ufficio di rappresentanza dedicato alle relazioni istituzionali e allo sviluppo locale; i dipendenti sono sedici.

I costi operativi sono stati

pari a 3,397 mln di euro, con un fisiologico incremento (+5,09%) strettamente connesso agli investimenti strutturali e tecnologici avviati per potenziare l'efficienza dei processi e il servizio alla clientela. La fiducia del mercato trova conferma nelle masse amministrate, che segnano una crescita del +9,53% a quota 526,521 milioni di euro. Sul fronte degli impieghi, Banca Santa Giulia conferma la politica di erogazione prudente e selettiva, con finanziamenti netti per 195,169 mln di euro. «Tale approccio ha portato a un eccezionale rafforzamento della qualità del portafoglio: l'incidenza delle sofferenze nette scende allo 0,07% (dal già contenuto 0,18% del 2024), a fronte di rettifiche di valore prudenziali complessive per 2,448 mln», sottolineano i vertici. La banca si conferma anche tra le più solide nel panorama nazionale del credito, con un Total Capital Ratio che sale al 41,59%: un valore che si posiziona su livelli ampiamente superiori sia ai minimi regolamentari definiti dalle Autorità di Vigilanza, sia ai buffer interni di sicurezza, garantendo ampia capacità di supporto all'economia del territorio e di resistenza a eventuali shock macroeconomici. **R.Ec.**





Ai vertici di Banca Santa Giulia Fausto Pavia, Daniela Grandi e Marco Bonometti